

Progetto PAN 12:

Programma di conservazione del germoplasma delle varietà nostrane di castagno da frutto

Rapporto finale

Introduzione

Metodo di lavoro

Obiettivi raggiunti

Onere lavorativo

Gestione futura

Bibliografia citata

Annessi

Bellinzona, dicembre 2001

Marco Conedera

WSL Sottostazione Sud delle Alpi



Introduzione

Dalla sua introduzione in Europa Occidentale per opera dei Romani, la castanicoltura si è sviluppata in molte vallate marginali come struttura di sopravvivenza. Anche al Sud delle Alpi della Svizzera la castanicoltura da frutto (e quindi le castagne) è diventata a partire dal Medio evo e per molti secoli la fonte principale di sostentamento. E' così nata un'estrema diversificazione delle varietà coltivate, sia in funzione del periodo di maturazione (primaticce, normali, tardive), che del tipo di utilizzazione (consumo fresco, conservazione, essiccazione, farina, foraggio) e dell'area di distribuzione (alta quota, bassa quota, ubiquiste, ecc.).

La Sottostazione Sud delle Alpi del WSL si interessa da un decennio ormai al problema dell'inventarizzazione, descrizione e salvaguardia delle varietà locali di castagno. A questo scopo è stato allestito anche un catalogo delle varietà esistenti e sono stati eseguiti in collaborazione con altri enti di ricerca diversi lavori di descrizione delle varietà più interessanti (Conedera 1994, Conedera *et al.* 1997, Künsch *et al.* 1998, Rudow e Conedera 2001, Künsch *et al.* 2001, Conedera *et al.* 2001).

Le attività fin qui svolte hanno evidenziato la precarietà della situazione attuale dal punto di vista della garanzia di conservazione delle varietà più minacciate. Gli alberi sono dispersi su tutto il territorio, sono in mano a privati non più interessati alla loro coltivazione e in molti casi – trattandosi anche di alberi in bosco – sono in condizioni fitosanitarie precarie o soccombono alla concorrenza della vegetazione spontanea. Per le varietà più rare e presenti in singoli esemplari esiste un serio pericolo di estinzione.

Questo progetto ha lo scopo di raccogliere il materiale recensito nell'inventario del WSL in un impianto provvisorio di salvaguardia del germoplasma, in modo da fornire il materiale per la creazione degli impianti definitivi. Gli obiettivi principali possono essere così riassunti:

- completare la ricostruzione del panorama varietale al Sud delle Alpi e in particolare il ritrovamento sul terreno delle varietà ancora citate recentemente, ma non ancora reperite in bosco;
- procedere alla raccolta sistematica, alla riproduzione vegetativa e al trapianto in una marzoteca del materiale genetico riferito alle varietà ancora presenti in campo;

Metodo di lavoro

Le operazioni vivaistiche di raccolta e di innesto delle marze sono state eseguite con la collaborazione della Pro Specie Rara e dei servizi Forestali del Canton Ticino e del

Canton Grigioni (raccolta marze) e del Vivaio Forestale Cantonale di Lattecaldo, nonché del Centro di Cadenazzo della Stazione di ricerche agronomiche RAC (innesti e allevamento delle giovani piantine).

In accordo con i proprietari, dove necessario gli alberi hanno subito una potatura preventiva in modo da stimolare l'emissione di nuovi normoblasti da utilizzare come marze. Le marze sono poi state raccolte nei mesi di gennaio-febbraio e innestate in vivaio su portinnesti prodotte dalla WSL a partire da semi di Torción negro.

Le giovani piantine innestate sono state allevate in vaso fino all'età del trapianto in marzoteca. Come previsto, la marzoteca è stata realizzata entro il perimetro della piantagione sperimentale di Copera, in territorio demaniale del Canton Ticino. Una volta trapiantati, gli alberelli hanno beneficiato di una protezione individuale contro la selvaggina, di sfalci regolari per l'eliminazione della vegetazione concorrenziale e di potature di allevamento.

Obiettivi raggiunti

- *Completamento del panorama varietale al Sud delle Alpi e in particolare il ritrovamento sul terreno delle varietà ancora citate recentemente:*

La lista delle varietà presenti al Sud delle Alpi (vedi allegato 1) è stata integrata con i Marroni Italiani di recente introduzione e con i pochi ritrovamenti supplementari che hanno potuto essere realizzati durante il periodo del progetto (*Marrone di Leone* e *Grisa da Milan*). La *Grisa da Milan*, in particolare, è una varietà recensita nell'ambito del progetto PAN8 rappresentata da un solo albero ubicato in territorio di Camorino. Per alcune varietà sono stati reperiti nuovi alberi sul terreno, mentre per nessuna delle varietà non ancora reperite sul terreno ma ancora citate recentemente, è stato possibile ritrovare alberi di riferimento. Per due di questi nomi, comunque, sono state trovati alberi di riferimento in un recente censimento effettuato nella limitrofa zona italiana dell'Alto Lario: si tratta in particolare del *Capell du prevett* e della *Viaplana*, rispettivamente no.104 e 128 della lista in allegato 1. La segnalazione di un nuovo nome di varietà (*Spusin* di Claro), non è stata inserita nell'elenco in quanto è riferita a un albero selvatico che produce castagne particolarmente ricche in peluria, tipo velo di sposa.

A ogni varietà è stato attribuito un grado di minaccia in funzione degli esemplari ancora presenti (vedi tab. 1):

- 1 molto minacciato (1 solo esemplare);
- 2 minacciato (alcuni esemplari a diffusione locale);
- 3 non minacciato (molti esemplari diffusi su un vasto areale).

- *Raccolta, riproduzione vegetativa e trapianto in marzoteca del materiale riferito alle varietà ancora disponibili:*

La campagna di potatura e di raccolta marze dagli alberi campione e di successivo innesto è stata effettuata in maniera sistematica. Per ogni anno di progetto sono stati effettuati in media più di 250 innesti con un numero di varietà che variava da 20 a 30 (ca. 10 innesti per varietà).

varietà			grado	WSL + NAP12		vivaio RAC		Lattecaldo		totale	
no.	nome	sinonimi	min.	no. cloni	no. alberi	no. cloni	no. alberi	no. cloni	no. alberi	no. cloni	no. alberi
1	Agostana	Aostana, Ostanina	1	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Barasgina	Barasina	1	1	4	1	3	1	1	1	8
3	Barògna	Boregna, Berògna	2	2	3	-	-	-	-	2	3
4	Belusciora		1	1	2	-	-	-	-	1	2
5	Bertana	(Silései)	1	1	1	-	-	-	-	1	1
6	Bianchèe	(Bianchina)	1	2	2	-	-	-	-	2	2
7	Boniröö	(Borgniröö)	2	2	6	1	1	1	1	3	8
8	Bunei bianch	(Buné biench)	1	1	2	1	1	-	-	1	3
9	Bunei negro	Buné, Campascia	3	3	6	2	3	-	-	3	9
10	Campana	Campala	1	1	3	-	-	-	-	1	3
11	Canalina dala Madonna	Cast. d. Madonna	1	2	3	-	-	-	-	2	3
12	Casgnéu	Pravadicc	2	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Dignéla		1	1	1	-	-	-	-	1	1
14	Ensach		2	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Enséd bianch	(Torción bianch)	1	1	3	-	-	1	1	1	4
16	Farin		2	2	3	-	-	-	-	2	3
17	Fügascera		1	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Garrone rosso		1	1	2	-	-	-	-	1	2
19	Grisa da Milan		1	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Lanee	Lanosa, Lanera	1	2	5	-	-	-	-	2	5
21	Lüina	Livina, Alvigna	3	3	6	1	3	1	1	3	10
22	Lüina (Bregaglia)		1	1	2	-	-	-	-	1	2
23	Magreta	Magree, Magrina	2	1	3	1	2	1	1	2	6
24	Magreta (Gambarogno)		1	1	2	-	-	-	-	1	2
25	Magreta (Verzasca)		1	1	4	2	3	-	-	2	7
26	Maron (Bregaglia)		1	1	3	-	-	-	-	1	3
27	Maron (Poschiavo)		2	-	-	2	2	-	-	2	2
28	Maron (Ticino)	Cadenazzo, Sagno	1	-	-	-	-	2	2	2	2
29	Marrone di Cuneo	Chiusa Pesio	2	5	11	1	1	1	1	6	13
30	Marrone di Lione		1	-	-	2	5	-	-	2	5
31	Marrone di Marradi	Palazuolo, ...	1	1	1	-	-	1	1	2	2
32	Marrone Fiorentino	Michelangelo, ...	1	1	1	-	-	1	1	2	2
33	Marrone dei Pirenei		3	1	2	1	1	-	-	1	3
34	Marrone di Susa	M. di Villa Pellice	1	2	5	1	1	1	1	3	7
35	Marrone di Viterbo		1	-	-	-	-	1	1	1	1
36	Morèla	(Morèta)	1	1	4	1	2	-	-	1	6
37	Morièta		1	1	2	1	3	-	-	1	5
38	Muscendrìna	Muscendrìna	1	3	2	-	-	-	-	1	2
39	Negra	Negree, Negrela	1	1	1	1	2	1	1	1	4
40	Pinca		3	1	4	-	-	-	-	1	1
41	Pistolese		1	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Politora		1	1	2	-	-	-	-	1	2
43	Rapiscen	Repiscen	1	1	1	-	-	-	-	1	1
44	Revultana		1	1	2	-	-	-	-	1	2
45	Rossera	Roseira, Rusignöö	2	4	8	1	2	-	-	4	10
46	San Martín (11 nov.)	Martín	1	1	1	1	1	-	-	1	2
47	San Michee (29 sett.)		1	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Sciaresana	Sciresee, Saresin	1	-	-	-	-	-	-	-	-
49	Selvadighin		1	1	2	-	-	-	-	1	2
50	Tantosa	Tentosa	1	2	3	-	-	-	-	2	3
51	Tardiva		2	-	-	1	1	-	-	1	1
52	Temporiva	Tampuriva	3	4	6	-	-	-	-	4	6
53	Tempurana		2	-	-	3	4	-	-	3	4
54	Tenasca		3	2	2	-	-	1	1	2	3
55	Terematt	Tramaca	3	1	3	-	-	-	-	1	3
56	Tiradèla		1	1	2	-	-	-	-	1	2
57	Topia	(Topièta, Tupièta)	1	1	2	1	2	-	-	1	4
58	Topiòra	(Beleza, Belina)	1	1	1	-	-	-	-	1	1
59	Torción negro	Torcee, Piantón	3	1	2	1	1	1	1	1	4
60	Torza	Türza	1	-	-	1	3	-	-	1	3
61	Tudiscia		2	-	-	1	5	-	-	1	5
62	Vastana	Ostana	1	-	-	-	-	-	-	-	-
63	Verdesa	Verdera, Verdón	3	1	1	1	1	-	-	1	2
64	Véscuv	Véscul	2	1	2	-	-	-	-	1	2
65	Viusa	Viosola, Oriora, ...	2	1	1	-	-	-	-	1	1

Tab. 1: elenco delle varietà con numero di cloni e di alberi allevati.

Purtroppo, sia a causa delle difficoltà congenite alla specie (problemi fitopatologici), che in seguito alla generale scarsa qualità delle marze prelevate da alberi ormai in fase senescente, la percentuale di attecchimento degli innesti si è rivelata in generale scarsa (40-60% a seconda delle annate).

Sull'arco dei 3 anni è comunque stato possibile allevare (e in massima parte già trapiantare e far attecchire con successo, vedi annesso 2 e 3) 168 alberi in rappresentanza di 71 cloni e a 48 varietà nostrane di castagne (tab. 1). 28 di queste erano considerate varietà molto minacciate (tab. 1). A queste cifre vanno ad aggiungersi gli alberi delle 8 varietà italiane (*Castagna della Madonna*, *Garrone rosso*, *Marrone di Cuneo*, *Marrone di Marradi*, *Marrone Fiorentino*, *Marrone di Susa*, *Marrone di Viterbo*, *Politora*) della collezione WSL e del Vivaio di Lattecaldo (alcuni presenti in diversi cloni).

Per le varietà della Valle Poschiavo, viste le difficoltà per reperire il materiale originale, non si è voluto rischiare il trapianto: gli alberi sono quindi tuttora conservati al Centro RAC di Cadenazzo allo scopo di poter prelevare materiale da innesto.

Solo per 8 varietà non è stato possibile portare a buon fine l'allevamento di almeno un alberello (vedi tab. 1). Sei sono da considerare molto minacciate (grado di minaccia 1), in quanto recensite in un solo esemplare (*Agostana*, *Fügaschera*, *Grisa da Milan*, *Pistolese*, *Sciasesana*, *Vastana*); le rimanenti due (*Casgnéu* ed *Ensach*) hanno invece una buona diffusione locale (grado di minaccia 2).

Queste cifre rappresentano naturalmente lo stato dell'arte al 30.11.2001. Non si possono escludere durante i prossimi mesi ulteriori defezioni a causa di problemi fitopatologici o altro. In generale comunque, il materiale attualmente disponibile presenta una buona vitalità e alcuni alberi sono già in grado di produrre marze da innesto. Alcuni cloni delle varietà che hanno avuto maggiore successo di attecchimento sono stati distribuiti per progetti di ripristino, sia a privati che ad altri enti (Pro Specie rara, arboreto di Aubonne).

Onere lavorativo

La tabella 2 riassume l'onere lavorativo investito nel progetto e per il quale è stato richiesto al competente Ufficio Federale per l'Agricoltura un sussidio di 36'000.— Frs.

categoria	1999	2000	2001	totale
personale accademico	25.2	13.4	30.0	68.6
personale tecnico	263.2	272.2	163.2	698.6
apprendisti	75.4	127.8	-	203.2

Tab. 2: ore lavorative investite da parte del WSL nel progetto PAN12.

Gestione futura

Nel corso dell'inverno 2001-2002 si tenterà di raccogliere ancora il materiale delle 8 varietà mancanti e di trasmetterlo al vivaio Lattecaldo per essere innestato.

Nella primavera 2002 saranno effettuate le potature di allevamento e di raccolta marze da parte del personale del Centro RAC di Cadenazzo. Per le varietà più a rischio e per le varietà interessanti per la castanicoltura sudalpina le marze saranno poi trasmesse al vivaio Lattecaldo per essere innestate.

Per il 2002, il trapianto delle ultime varietà nei posti ancora disponibili e la manutenzione della marzoteca verrà assicurata dal WSL Sottostazione Sud delle Alpi in collaborazione con la squadra demaniale del Canton Ticino.

Durante il 2002 sarà intavolata una discussione tra i vari attori (WSL Sottostazione Sud delle Alpi, RAC Cadenazzo, Gruppo di lavoro sul castagno, Sezione Forestale Cantonale, Associazione Castanicoltori della Svizzera Italiana) per assicurare la manutenzione futura dell'impianto e progettare un impianto di conservazione definitivo.

Bibliografia citata

- Conedera M., 1994. *Inventario e caratterizzazione genetica delle varietà nostrane di castagno da frutto*. Boll. Soc. Tic. Scie. Nat. 94, 2: 39-50.
- Conedera M., Jermini M., Sassella A., 1997. *Nouvelles perspectives pour la culture du châtaignier au sud des Alpes*. Rev. suisse vitic. arboric. hortic., 29, 6: 337-344.
- Conedera M., Jermini M., Jelmini G., Sassella A., Künsch U., Schärer, H.; Patrian B., Höhn E., 2001. *Analisi chimica e sensoriale di differenti varietà di castagne*. In: Atti del Convegno Nazionale sul Castagno, 25-27 ottobre 2001, Marradi, in stampa.
- Künsch U., Schärer H., Patrian B., Hurter J., Conedera M., Sassella A., Jermini M., Jelmini G., 1998. *Qualitätsanalysen an Tessiner Kastanien*. Agrarforschung, 5: 485-488.
- Künsch U., Schärer H., Patrian B., Hurter J., Conedera M., Sassella A., Jermini M., Jelmini G., 1999. *Quality assessment of chestnut fruits*. In Proceedings of the Second International Symposium on Chestnut (Ed. Salesses G.), Acta Horticulturae, 494: 119-127.
- Künsch U., Schärer, H.; Patrian B., Höhn E., Conedera M., Sassella, A., Jermini M., Jelmini G., 2001. *Effects of roasting on chemical composition and quality of different chestnut (Castanea sativa Mill.) varieties*. J Sci Food Agric, 81: 1106-1112.
- Rudow A., Conedera M., 2001. *Blüte und Sortenerkennung bei der Edelkastanie (Castanea sativa Mill.) auf der Alpensüdseite der Schweiz*. Bot. Helv. 111: 1-23.

Annesso 1: Inventario delle varietà di castagno catalogate al Sud delle Alpi (stato 2001)

1) varietà ancora reperibili sul terreno

	varietà	sinonimi accertati / (presunti)	aree di diffusione/osservazioni
1	<i>Agostana</i>	Aostana, Ostanina	Giornico, Linescio, Camignolo
2	<i>Barasgina</i>	Barasina	Malcantone
3	<i>Barögna</i>	Boregna, Berögna	Cugnasco, Riviera, Valle di Blenio
4	<i>Belusciora</i>		Sonvico, Villa Luganese, Cadro
5	<i>Bertana</i>	(Silései)	Alta Mesolcina
6	<i>Bianchèe</i>	(Bianchina)	Brissago, (Locarnese)
7	<i>Boniröö</i>	(Borgniröö)	Riviera, Bellinzonese, Bassa Mesolcina, Valle del Vedeggio, Sonvico, Villa Luganese, Arogno, Rovio
8	<i>Bunei bianch</i>	(Buné biench, Biencireu)	Leventina
9	<i>Bunei negro</i>	Bonèi, Campascia	Leventina, Riviera sponda destra, Pollegio
10	<i>Campana</i>	Campala	Gambarogno, Robasacco, Valle del Vedeggio
11	<i>Canalina dala Madonna</i>	Castagna della Madonna	introdotta dall'Italia (Piemonte)
12	<i>Casgnéu</i>	Pravadicc	Iragna, Pollegio, Bodio, Sobrio
13	<i>Dignéla</i>		Valle Maggia, Gnosca
14	<i>Ensach</i>		Val Bregaglia
15	<i>Ensed bianch</i>	(Torción bianch, Biancón)	Vedeggio, Capriasca, Sonvico, Villa Luganese
16	<i>Farin</i>		Claro
17	<i>Fügascera</i>		Valle del Vedeggio, Capriasca, Sonvico, Valle di Muggio, (Riviera?)
18	<i>Garrone rosso</i>		introdotta dall'Italia (Piemonte)
19	<i>Grisa da Milan</i>		Camorino (introdotta dall'Italia ?)
20	<i>Lanee</i>	Lanosa, Lanera	Malcantone, Stabio
21	<i>Lüina</i>	Livina, Alvigna, Lövina	Ticino e Mesolcina, escluse Centovalli, Onsernone, Gambarogno, Malcantone, Valcolla, Valle di Muggio
22	<i>Lüina</i> (Bregaglia)		Castasegna
23	<i>Magreta</i>	Magree, Magrina, Magra	Sottoceneri ad eccezione della Valle di Muggio, Val Maggia, Verzasca, Bellinzonese e Bassa Mesolcina
24	<i>Magreta</i> (Gambarogno)		Gambarogno
25	<i>Magreta</i> (Verzasca)		Mergoscia
26	<i>Maron</i> (Bregaglia)		Castasegna
27	<i>Maron</i> (Poschiavo)		Brusio
28	<i>Maron</i> (Ticino)	Marrone di Sagno, Marrone di Cadenazzo	vecchi cloni importati dall'Italia (?)
29	<i>Marrone di Cuneo</i>	Chiusa Pesio	varietà importata dall'Italia (Piemonte)
30	<i>Marrone di Lione</i>		varietà importata dalla Francia
31	<i>Marrone di Marradi</i>	Palazuolo, ...	varietà importata dall'Italia (Toscana)
32	<i>Marrone Fiorentino</i>	<i>Michelangelo</i> , ...	varietà importata dall'Italia (Toscana)
33	<i>Marrone dei Pirenei</i>		Ticino, Moesano e Brusio (varietà importata)
34	<i>Marrone di Susa</i>	Villa Pellice, ...	varietà importata dall'Italia (Valle di Susa)
35	<i>Marrone di Viterbo</i>		varietà importata dall'Italia
36	<i>Morèla</i>	(Morèta)	Alta Mesolcina, Cademario, Robasacco, Camignolo
37	<i>Morièta</i>		Soazza
38	<i>Muscendrìna</i>	Munscendrìna	Malcantone
39	<i>Negra</i>	Negree, Negrela	Veziò, Brione Verzasca, Sonvico
40	<i>Pinca</i>		Alto Malcantone, Valle Muggio, Rovio, Arogno
41	<i>Pistolese</i>		Morbio Superiore (varietà importata)
42	<i>Polìtora</i>		varietà da legno importata dall'Italia (S. Luca)
43	<i>Rapiscen</i>	Repiscen	Malcantone, Rovio, Arogno
44	<i>Revultana</i>		Valle di Muggio
45	<i>Rossera</i>	Rosseira, Russina, Rusignöö, Rusurel, ...	Denominazione comune a diverse varietà distribuite su tutto il territorio
46	<i>San Martín</i> (11 nov.)	Martín	Malcantone, Valle del Vedeggio, Capriasca
47	<i>San Michee</i> (29 sett.)		Alto Malcantone
48	<i>Sciaresana</i>	Sciresee, Saresin	Brusio, Soazza, Lodrino, Aquila
49	<i>Selvadighin</i>		Malcantone
50	<i>Tantosa</i>	Tentosa	Malcantone, Valle del Vedeggio
51	<i>Tardiva</i>		Brusio
52	<i>Temporiva</i>	Tampuriva	Denominazione generica per le varietà primaticce (TI + Moesano)
53	<i>Tempurana</i>		Brusio
54	<i>Tenasca</i>		Malcantone
55	<i>Terematt</i>	Tramaca	Malcantone, Valle del Vedeggio, Capriasca, Val Colla, Riviera
56	<i>Tiradèla</i>		Media Leventina
57	<i>Topia</i>	(Topièta, Tupièta)	Mesolcina, Bellinzonese, Verzasca, Sottoceneri
58	<i>Topiòra</i>	(Beleza, Belina)	Alta Valle del Vedeggio
59	<i>Torción negro</i>	Torcee, Piantón (Gambarogno), Verdón (Robasacco), Scér (Carasso)	Parti del Malcantone, Riviera, Capriasca, Gambarogno e Sponda sinistra del Ticino fino a Bellinzona, Carasso, Corippo
60	<i>Torza</i>	Türza	Locarnese, Verzasca, Onsernone e Centovalli, in parte denominazione riferita ai selvatici
61	<i>Tudiscia</i>		Brusio
62	<i>Vastana</i>	Ostana	Verzasca, Cugnasco
63	<i>Verdesa</i>	Vardanesa, Verdanesa, Verdera, Verdón	Ticino e Moesano, escluse alcune parti del Malcantone e la Valle di Muggio
64	<i>Véscuv</i>	Véscul	Val Bregaglia
65	<i>Viusa</i>	Viosola, Viorsa, Oriora, Gnorsa	Valle del Vedeggio, Capriasca, Val Colla

2) varietà ancora citate ad inizio secolo, ma non più ritrovate nel terreno

	varietà	sinonimi accertati / (presunti)	aree di diffusione/osservazioni
101	<i>Bada</i>		Gambarogno
102	<i>Bunèla</i>	Bonèla	Bregaglia
103	<i>Blenóm</i>	(blena)	Valle Maggia, (Chironico)
104	<i>Capèll dru prevét</i>	(capèll)	Capriasca, Val Colla, (Arogno)
105	<i>Carnera</i>		Magliaso
106	<i>Caròcc</i>		Breno
107	<i>Caruvèr</i>		Viganello
108	<i>Casàn</i>		Astano
109	<i>Cèrigh</i>		S. Vittore
110	<i>Ciaress</i>		Capriasca
111	<i>Dürass</i>		Bosco Luganese
112	<i>Fratín</i>		Campagna Luganese
113	<i>Fruntina</i>		Valle Maggia
114	<i>Gaiaghia</i>		Crana
115	<i>Galfes</i>		Mezzovico-Vira
116	<i>Lumberda</i>		Soglio
117	<i>Moniga</i>		Mendrisiotto, Rovio
118	<i>Mosciana</i>	Musgia, Musciana	Avegno, Malcantone
119	<i>Polón</i>		Corippo
120	<i>Poreta</i>		Malcantone
121	<i>Pungenta</i>		Castasegna
122	<i>Ranghiròla</i>		Sonvico
123	<i>Redund</i>		Valle Verzasca
124	<i>San Simón</i> (28 ott.)		Brè
125	<i>Sant'Abundi</i> (31 ago.)		Grancia
126	<i>Urciöll</i>		Valle di Muggio
127	<i>Varesèll</i>		Astano
128	<i>Viaplana</i>		Brusio

3) varietà citate nel XIII° e XIV° secolo e probabilmente scomparse

	varietà	sinonimi accertati / (presunti)	aree di diffusione/osservazioni
201	<i>Barela</i>		Malcantone
202	<i>Brena</i>		Malcantone
203	<i>Brevera</i>		Chiggionga
204	<i>Ciavenasch</i>		Soazza
205	<i>Ferarina</i>		Chironico
206	<i>Granda</i>		Malcantone
207	<i>Montana</i>		Bidogno, Malcantone
208	<i>Perosa</i>		Malcantone
209	<i>Pigna</i>		Malcantone
210	<i>Szanzalza</i>		Malcantone

Fonti:

Inchiesta WSL Sottostazione Sud delle Alpi, Vocabolario dei dialetti della Svizzera Italiana, Centro di Ricerca per la Storia e l'Onomastica Ticinese, Materiali Mario Alberti, progetto NAP12

Annesso 2: cloni delle varietà nostrane impiantate nella marzoteca di Selvalina

clone	varietà	no. varietà
AR013	Tenasca	54
ARB04	Tempuriva	52
ARG02	Buniröö	7
ARG03	Rossignöö	45
ARG05	Lanera	20
ARG09	Tempuriva	52
ARO01	Magreta	23
ARO04	Pinca	40
BIO01	Selvadighin	49
BIO02	Buniröö	7
BOD01	Campascia	9
BRE01	Tentosa	50
BRE03	Muscendrina	38
BRE04	Tenasca	54
BRE08	Tentosa	50
BRI03	Bianchée	6
BRI04	Bianchée	6
CAM01	Tempuriva	52
CAS01	Vescuf	64
CAS03	Marrone Bregaglia	26
CAS10	Lüina Bregaglia	22
CASP11	Politora S. Luca	42
CASP13	Politora S. Luca	42
CAV01	Dignèla	13
CHI04	Buné negro	9
CHI11	Buné bianch	8
CLA01	Farin	16
CLA02	Farin	16
GGB02	Magreta (Gambarogno)	24
GGB04	Campana	10
GIO03	Vardanesa	63
LOD03	Lüina	21
LOD05	Lüina	21
LOD06	Rossera	45
LOD07	Berögnna	3
LOD08	Berögnna	3
MAI01	Tiradèla	56
MAI07	Rossera	45
MAI11	Rossera	45
MER08	Magreta (Verzasca)	25
MIG11	Repiscen	43
MUG10	Revultana	44
POL18	Campascia	9
RIV09	Topiora (beleza)	58
SOA03	Tempuriva	52
SOA06	Morèla	36
SOA08	Topia	57
SOA10	Bertana	5
SOA13	Marrone dei Pirenei	33
SOA16	Morlèta	37
SON01	Belüsciora	4
TOR01	Torción bianc	15
TOR02	Torción negro	59
TOR04	Terematt	55
TOR06	Lüina	21
TOR20	Viusa	65
VEZ11	Negra	39
VEZ12	Lanee	20
VEZ15	San Martín	46
VEZ23	Barasgin	2

